AURES

Strategie e politiche di comunicazione

MONITORAGGIO MEDIA

Domenica 23 febbraio 2020

Rassegna stampa AMCLI 23 febbraio 2020

SIFA MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	23/02/2020	13	QN	NESSUNA CURA SPECIFICA, PREVENZIONE DECISIVA	AMCLI
2	23/02/2020	8	IL MATTINO	ANCORA PRESTO PER SAPERE QUANDO L'EPIDEMIA FINIRÀ	AMCLI
3	22/02/2020	WEB	EMERGENCY-LIVE.COM	COVID 19, C'è UNA PRIMA VITTIMA DA CORONAVIRUS: è UN 78ENNE	AMCLI
4	21/02/2020	WEB	ILPOPOLOVENETO.IT	CORONAVIRUS: 10 COMPORTAMENTI DA SEGUIRE	AMCLI
5	22/02/2020	WEB	LAMETINO.IT	CORONAVIRUS, LE DIECI REGOLE DEL MINISTERO PER RIDURRE I RISCHI	AMCLI
6	21/02/2020	WEB	SANNIOPORTALE.IT	CORONAVIRUS, CASI A CODOGNO E IN VENETO. COSA CAMBIA, COME DIFENDERCI	AMCLI
7	22/02/2020	WEB	TWNEWS.IT	UN MORTO IN VENETO. CASI A CODOGNO E NEL LAZIO.	AMCLI

del 23 Febbraio 2020

QN Quotidiano Nazionale
QUOTIDIANO: MILANO

estratto da pag. 13

Nessuna cura specifica, prevenzione decisiva

In attesa di un vaccino si stanno sperimentando diversi tipi di antiretrovirali
Per alcuni studiosi britannici il morbo potrebbe sparire con l'arrivo dell'estate

1 Quanto dura il ciclo vitale del virus?

«Come accade per una normale influenza, è possibile che il coronavirus sparisca con l'arrivo delle temperature estive – spiega Pierangelo Clerici, presidente AMCLI (Associazioni Microbiologi Clinici Italiani) –. È quanto hanno dichiarato nelle scorse settimane alcuni studiosi britannici». Il Covid19 resiste in ambiente esterno pochi minuti, massimo un'ora o due, secondo autori tedeschi che hanno svolto studi in questo senso (diversamente dal virus dell'epatite B, che può perdurare diversi giorni).

«Questo Coronavirus – chiarisce Carlo Federico Perno, virologo dell'Università Statale di Milano – alberga nelle goccioline di saliva, passa da un individuo all'altro seguendo le vie respiratorie, entra a contatto con le mucose nasali o faringee, scende e infetta le cellule polmonari, peculiarità tipica della Sars e della Mers. Cresce a 37 gradi e produce miliardi di particelle che nell'arco di poche ore vanno a infettare altre cellule».

Periodo di incubazione medio di 5 giorni, può arrivare a 13, ecco perché la quarantena è fissata in 14 giorni.

L'INCUBAZIONE

Il periodo medio è pari a cinque giorni, ma può arrivare anche a tredici: per questo la quarantena dura due settimane

2 Quale è il tasso di mortalità?

L'infezione ha un tasso di letalità del 2% in Europa, secondo dati Oms, cioè muoiono due malati su cento. Nell'80% dei casi provoca sintomi lievi, nel 14% causa una polmonite severa, nel 4% un quadro di sofferenza multi-organo. In Cina i dati indicano un 5% di letalità.

«Nell'anziano l'infezione da Coronavirus può essere più aggressiva per via della senescenza del sistema immunitario – spiega Raffaele Antonelli Incalzi, presidente SIGG, Società italiana di geriatria –. Nelle casistiche cinesi i deceduti sono più anziani dei sopravvissuti, sebbene siano presenti anche decessi in giovane età».

3 Il tampone si fa a casa o in ospedale?

Le linee guida consigliano di effettuare tampone nasofaringeo, tampone faringeo e raccolta dell'espettorato al domicilio del paziente. Nei casi sospetti saranno i sanitari, allertati dal medico di famiglia, o in alternativa dai numeri di pubblica assistenza, a presentarsi al letto del malato, protetti dal rischio contagio.

«La tecnica consiste nell'introdurre un bastoncino tipo cotton fioc nel cavo orale per prelevare materiale biologico che sarà raccolto in una provetta», spiega Pierangelo Clerici, presidente AMCLI (Associazioni Microbiologi Clinici Italiani).

4 Quali sono le terapie a disposizione?

Mancano terapie specifiche per il Coronavirus che provoca una polmonite interstiziale impegnativa anche nelle persone giovani. Si stanno sperimentando antiretrovirali impiegati con successo per patologie simili, la clorochina antimalarico e il plasma purificato prelevato da pazienti giù immuni.

La terapia intensiva in ospedale, necessaria nei casi acuti, consiste in flebo per sostenere le funzioni metaboliche, renali, i pazienti sono intubati (ventilazione assistita), ma in ultima analisi è l'organismo che deve reagire sviluppando anticorpi contro il virus, in assenza di medicine e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

nella speranza che sia disponibile in futuro un vaccino.

5 Chi non ha sintomi è contagioso?

Secondo fonti autorevoli, è possibile aver contratto l'infezione da Coronavirus in maniera totalmente asintomatica, cioè senza presentare febbre o deficit respiratorio con tosse e fiato corto, e contagiare altre persone ignare, che invece potrebbero ammalarsi anche gravemente. Per questo occorre raccomandare cautela anche a tutte quelle persone che apparentemente stanno bene, invitando la popolazione delle aree dove si sia riscontrato un rischio di focolaio infettivo a intraprendere misure di distanziamento sociale

Nello specifico si tratta di: evitare il contatto ravvicinato con altre persone che soffrono di infezioni respiratorie, evitare luoghi affollati, lavarsi spesso le mani con acqua, sapone e disinfettanti, evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o colpi di tosse, curare particolarmente l'igiene dei luoghi dove si soggiorna, ventilare gli ambienti prima di soggiornarvi per favorire il ricambio d'aria negli spazi occupati..

CAUTELA MASSIMA

Chi proviene da aree con focolai in corso viene invitato ad assumere misure di distanziamento dalle altre persone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

Schede a cura di
Alessandro Malpelo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

del 23 Febbraio 2020

IL MATTINO
NAPOLI ITALIA

estratto da pag. 8

Ancora presto per sapere quando l'epidemia finirà

▶In Italia misure di sorveglianza più elevate ma casi sotto controllo

▶Timori per la diffusione del virus in soggetti che non hanno sintomi

IL VADEMECUM

Lucilla Vazza

L'emergenza coronavirus ha fatto scattare su tutto il territorio nazionale straordinarie misure di sicurezza per evitare il propagarsi del contagio e prevenire ulteriore diffusione del virus dopo i casi già accertati. Le istituzioni sanitarie stanno applicando i protocolli necessari per le cure ai pazienti, ma anche per monitorare chi è in quarantena e intercettare chiunque abbia sintomi sospetti, ha avuto contatti con persone contagiate o provenga da aree critiche. Abbiamo chiesto al professor Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione dei Microbiologi Clinici Italiani (Amcli) e al professor Claudio Mastroianni, vice presidente della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (Simit) di aiutarci a rispondere alle domande più frequenti sull'epidemia.

1. Come mai dopo un mese di allerta all'improvviso in poche ore si sono manifestati decine di contagiati nonché il decesso di due persone?

È passato il periodo di incubazione del virus e l'aumento di segnalazioni di contagiati significa che vengono prontamente identificati tutti i casi sospetti, tra cui chi è venuto a contatto con il "paziente indice", ossia il 38enne di Codogno ammalato e ricoverato al Sacco di Milano. Sono state messe in atto tutte le procedure essenziali per immediatamente identificare ogni contagiato e metterlo in isolamento. È possibile controllare l'epidemia solo grazie alla rapidità dell'identificazione dei casi e immediato isolamento. Il paziente di Codogno ha avuto una intensa vita sociale anche quando manifestava sintomi influenzali ed era più contagioso.

2. Perché l'Italia registra più casi rispetto al resto d'Europa?

L'Italia ha attivato una rete di sorveglianza più intensa. Più tamponi si fanno, più contagi si rilevano. Finora sono 14 i casi registrati in Germania e 12 in Francia. In Italia si sta cercando di fare più controlli possibili. Le procedure per il contenimento dell'epidemia sono basate sui protocolli internazionali. Limitare i contatti tra le persone è l'azione più efficace per evitare che si propaghi l'infezione.

3. Cosa fare se si hanno sintomi sospetti?

Chi ha sospetto di essere contagiato e chi è tornato dalle aree a rischio ha l'obbligo di segnalare la propria situazione e rivolgersi al proprio medico di famiglia, non deve mai recarsi al pronto soccorso autonomamente. In caso di dubbi bisogna chiamare il 1500 o il 112 e seguire tutte le indicazioni fornite.

4. Come si propaga il contagio?

La via principale è entrare in contatto ravvicinato a meno di due metri di distanza con una persona infetta. Il contagio avviene tramite le goccioline che normalmente si producono respirando, parlando, tossendo e starnutendo. Così come avviene per le normali influenze è più facile contagiarsi in ambienti chiusi e affollati.

5. Quali sono i sintomi del contagio?

Sono principalmente la febbre, problemi respiratori e starnuti. Nella gran parte dei casi è una sintomatologia lieve e può essere confusa con quella dell'influenza. Solo in una seconda fase si instaura una vera polmonite. L'Oms ha spiegato che l'80% dei casi sono lievi. Per un altro 20% sono previste complicazioni polmonari, la mortalità rimane attorno al 2%.

6. Quali sono le categorie più a rischio?

Finora gli effetti del contagio, così co-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

me avviene nelle normali influenze, si sono dimostrati più aggressivi sugli anziani, su soggetti immunodepressi, ma anche giovani in buona salute temporaneamente immunodepressi per cause diverse e terze.

7. Quali sono le misure di prevenzione per tutti i cittadini?

Innanzitutto lavarsi spesso le mani e mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani in tutti i locali pubblici e di aggregazione. Va evitato il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute. Non bisogna toccarsi occhi, naso e bocca con le mani. Coprirsi bocca e naso in caso di tosse e starnuti. Buttare i fazzoletti sporchi dopo averli richiusi. Non vanno presi farmaci antivirali ne antibiotici senza prescrizione medica. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Usare la mascherina solo si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

8. L'infezione avviene anche senza sintomi?

In un primo momento era stato escluso, oggi è stato provato che può esserci contagio asintomatico, ma avviene sempre principalmente attraverso la saliva. Il virus si propaga anche quando la sintomatologia è molto lieve. La prima difesa è lavarsi le mani oltre a stare lontani da chi tossisce e starnutisce.

9. Come mai il paziente 78enne morto in Veneto, all'ospedale di Schiavonia, è stato sottoposto al test per il coronavirus solo dopo 14 giorni di ricovero?

Le istituzioni venete hanno spiegato che il paziente, al quale era stata diagnosticata una polmonite, non presentava il criterio principale per la diagnosi: non aveva viaggiato in aree colpite dall'epidemia, né aveva avuto contatti con persone a rischio.

10. Quanto tempo ci vuole per capire se si è contagiati?

La risposta ai tamponi per rilevare la presenza di coronavirus avviene nel giro di 4 ore, poi il test viene ripetuto: chi risulta positivo viene immediatamente ricoverato.

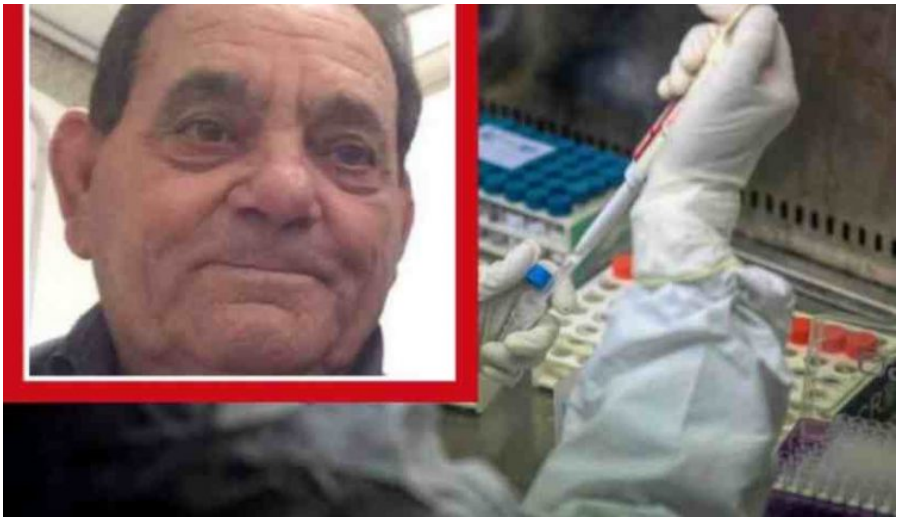
11. Il nuovo coronavirus è particolarmente aggressivo?

È un virus ricombinante, ed è pericoloso principalmente perché è nuovo e dunque non ne abbiamo "memoria" nel sistema immunitario, né esistono ancora farmaci specifici per curarlo. Ogni epidemia ha un picco e poi comincia a diminuire: in Cina il numero dei guariti sta superando quello degli infetti. In poche settimane è stato messo a punto un rapido sistema per individuare la presenza del virus e questo contribuisce efficacemente al contenimento dell'epidemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prevenzione
Ancora presto per sapere quando l'epidemia finirà

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.



NEWS

Covid 19, c'è una prima vittima da coronavirus: è un 78enne della provincia di Padova

By Emergency Live — Last updated Feb 22, 2020

Share

La vicenda legata al coronavirus, il Covid 19, ha cambiato decisamente "passo". Nelle stazioni dei treni tra l'Emilia-Romagna e la Lombardia riecheggia l'annuncio di Trenitalia inerente la soppressione di fermate specifiche, per esempio Codogno, e sui treni sono molti i baveri alzati e i visi travisati.

Ma non è solo una questione di percezione popolare: è che nelle ultime ore è accaduto un fatto molto triste: si è registrata la prima vittima sul nostro territorio.

Si tratta di Adriano Trevisan, 78 anni. L'uomo fa parte del "filone veneto" del contagio. L'uomo, ricoverato nell'ospedale di Schiavonia, nella provincia patavina, ha perso purtroppo la vita. Padre di tre figli, è stato sindaco della cittadina nella quale risiedeva, Vò Euganeo. Dello stesso paese anche un altro uomo contagiato. Come già in altre cittadine, isolamento e screening sulla popolazione sono iniziati.

Covid 19 coronavirus, i numeri

Nel momento in cui scriviamo si contano 16 casi in Lombardia, 1 in Veneto e 3 nel Lazio, con, per l'appunto, un decesso.

A livello globale i contagi sono 77270, 2360 gli esseri umani periti e 18898 quelli guariti.

Il premier Conte ha annunciato nuove misure, i vari governatori delle regioni si dichiarano attivati e pronti. Tra la gente comune è però indubbio che la preoccupazione stia salendo, un po' perché di fronte ad un virus particolarmente subdolo, un po' perché la morte del povero Trevisan ha segnato un cambio di percezione netto.

Per parte nostra riteniamo che il migliore consiglio da porgere ai lettori sia di prestare molta attenzione al decalogo stilato cinque giorni fa dall'Istituto Superiore della Sanità.

Partner per te:

Vuoi sapere tutte le novità?

Newsletter

Il tuo indirizzo email...

ISCRIVITI ORA!

CORSI

emspedia

Dal canale YouTube

Riportiamo integralmente quel testo, chiarificatore e di ottima fattura, sperando vi sia utile.

PER APPROFONDIRE LEGGETE IL NOSTRO ARTICOLO IN INGLESE

PER APPROFONDIRE LEGGETE IL NOSTRO ARTICOLO IN ITALIANO

Covid 19 coronavirus: il comunicato dell'ISS

"Dieci punti fermi, dalle indicazioni su come lavarsi le mani o pulire le superfici alle principali fake news puntualmente smentite, per curare l'"infodemia" legata al Sars-Cov-2 in luoghi 'di passaggio' come gli studi medici o le farmacie. A mettere a punto il manifesto, che ha raccolto l'adesione degli ordini professionali medici e delle principali società scientifiche e associazioni professionali, oltre che della Conferenza Stato Regioni, sono stati l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute, che lo mettono a disposizione sui propri siti a chiunque voglia diffonderlo via social ma anche 'fisicamente', sotto forma di poster o pieghevole.

"L'impegno per prevenire l'epidemia da Sars-Cov-2 passa anche attraverso i comportamenti, che devono essere basati su informazioni corrette. Oggi il virus non circola nel nostro paese, ma seguire le misure raccomandate, a partire dal lavaggio delle mani, ci aiuta a prevenire questa e anche altre patologie infettive – commenta il Presidente dell'ISS Silvio Brusaferro -. Questo 'decalogo' rappresenta anche un bell'esempio di come istituzioni e professionisti garantiscano risposte unitarie ad una possibile minaccia per la nostra salute".

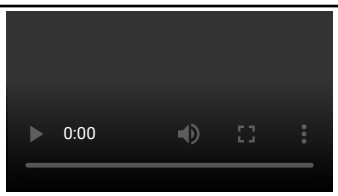
All'iniziativa hanno aderito Conferenza Stato Regioni, FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), FNOPI (Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche), FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani), FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), CARD (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto), FADOI (Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), FEDERFARMA (Federazione nazionale dei titolari di farmacia italiani), FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia), FNOPO (Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica), Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM PSTRP), SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera), SIM (Società Italiana di Microbiologia), SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali), SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie), SITI (Società Italia di Igiene e Medicina Preventiva), SIMMG (Società Italiana di Medicina Generale), AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani), ANIPIO (Società Scientifica Nazionale Infermieri Specialisti del Rischio Infettivo), ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere), ASSOFARM (Associazione Farmacie Comunali Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici), SIPMeL (Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio).

Ecco i dieci messaggi del manifesto:

1. Lavati spesso le mani
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
8. I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Contatta il **Numero Verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus"

Share this on WhatsApp

118 emergenza primo soccorso slider



Articoli recenti

Covid 19, c'è una prima vittima da coronavirus: è un 78enne della provincia di Padova

Krokodil drug, parliamo della droga da cui solo l'1% delle persone riesce ad uscire

Laccio emostatico: quando va utilizzato, come è bene impiegarlo

Emergency Live è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Partner per te:

Share Facebook Twitter Telegram

Emergency Live

Emergency Live is the only multilingual magazine dedicated to people involved in rescue and emergency. As such, it is the ideal medium in terms of speed and cost for trading companies to reach large numbers of target users; for example, all companies involved in some way in the equipping of specialised means of transport. From vehicle manufacturers to companies involved in equipping those vehicles, to any supplier of life- saving and rescue equipment and aids.

PREV POST

Krokodil drug, parliamo della droga da cui solo l'1% delle persone riesce ad uscire

Potrebbe piacerti anche

Altri Di Autore

NEWS

Coronavirus, sei contagiati in Lombardia: "cinque persone sono in gravi condizioni"

NEWS

Donne e healthcare, nasce un network che affronta a viso aperto la questione di…

NEWS

Trasporto di campioni medici con i droni, Lufthansa tra i partner del progetto Medfly

PREV NEXT

I commenti sono chiusi, ma riferimenti e pingbacks sono aperti.

SEZIONI

sabato
22 febbraio 2020
01:04

IL POPOLO VENETO
GIORNALE ITALIANO FONDATO NEL 1921

ilpopoloveneto@gmail.com

Coronavirus: 10 comportamenti da seguire

21 Febbraio, 2020 Italia, Salute&Benessere No Comments

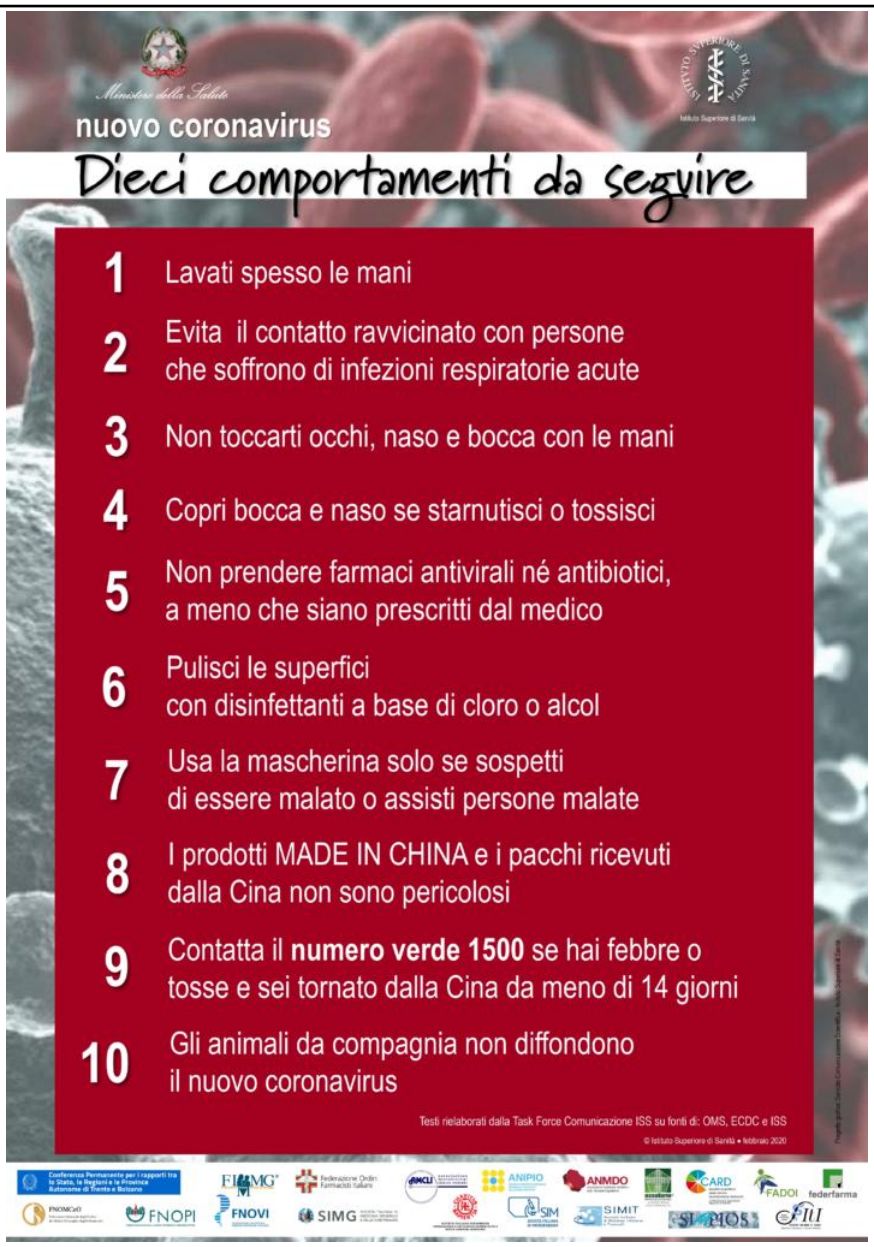
Da ISS e Ministero della Salute un decalogo sul coronavirus con Regioni, Ordini professionali e Società scientifiche

In dieci punti sono state riunite le principali indicazioni di prevenzione contro il nuovo coronavirus Sars-CoV-2 e le più frequenti fake news circolanti. A mettere a punto il manifesto, che ha raccolto l'adesione degli ordini professionali medici e delle principali società scientifiche e associazioni professionali, oltre che della Conferenza Stato Regioni, sono stati l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute.

"L'impegno per prevenire l'epidemia da Sars-Cov-2 passa anche attraverso i comportamenti, che devono essere basati su informazioni corrette. Oggi il virus non circola nel nostro paese, ma seguire le misure raccomandate, a partire dal lavaggio delle mani, ci aiuta a prevenire questa e anche altre patologie infettive – ha commentato il presidente dell'Iss **Silvio Brusaferro** -. Questo 'decalogo' rappresenta anche un bell'esempio di come istituzioni e professionisti garantiscano risposte unitarie ad una possibile minaccia per la nostra salute".

All'iniziativa hanno aderito Conferenza Stato Regioni, FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), FNOPI (Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche), FOFI (Federazione Ordini farmacisti Italiani), FNOVI (Federazione Nazionale Ordini. Veterinari Italiani), CARD (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto), FADOI (Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera), SIM (Società Italiana di Microbiologia), SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali), SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie), SITI (Società Italia di Igiene e Medicina Preventiva), FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia), SIMMG (Società Italiana di Medicina Generale), ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere), AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani), FEDERFARMA (Federazione nazionale dei titolari di farmacia italiani).

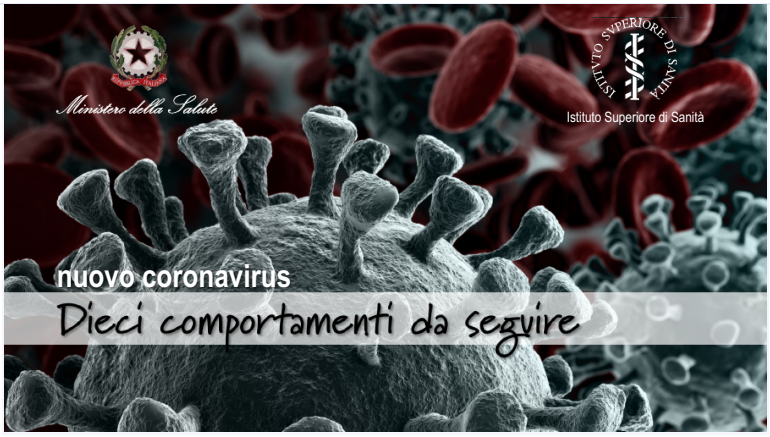
Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Ecco i dieci messaggi del manifesto:

1) Lavati spesso le mani
2) Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3) Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4) Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
6) Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7) Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
8) I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9) Contatta il Numero Verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
10) Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



SCRIBD 1 of 16

View this document on Scribd

Coronavirus, le dieci regole del Ministero per ridurre i rischi

Sabato, 22 Febbraio 2020 15:05

Consiglia 34

Lamezia Terme - Due le vittime accertate di Coronavirus in Italia, e contagi in aumento tra Lombardia e Veneto. In queste ore concitate tra preoccupazione e tante domande che ogni semplice cittadino si pone, quella più frequente è “come evitare il contagio da coronavirus?”. Il ministero della salute e dell’istituto superiore della sanità lancia un vademecum: “Dieci Comportamenti da seguire”. Dieci punti che spaziano dal lavarsi spesso le mani o pulire le superfici cercando di sfatare anche qualche mito come la paura che i prodotti made in China o i pacchi ricevuti dalla Cina siano pericolosi.

Al primo posto del decalogo capeggia **lavarsi le mani** infatti, il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l’infezione. Spiegano “le mani vanno lavate con acua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponbili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disifettante per mani a base di alcol al 60%. Lavarsi le mani - precisano - elimina il virus”.

Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infenzioni respiratorie acute,è questo il secondo punto affrontato “mantieni almeno un metro di distanza - raccomandano - dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno febbre, perché - spiegano - il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata”. Segue poi nelle linee guida **non toccarti occhi, naso e bocca con le mani,**infatti“il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attrraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi - raccomandano - evita di toccarli con le mani non ben lavate. Le mani - precisano nel manifesto - infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo”.

Ancora sulle vie aeree si focalizza il quarto punto del manifesto **Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci,** è questo quanto raccomandano “se hai un’infezione respiratoria acuta, evita contatti con le altre persone, tossisci all’interno del gomito o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, indossa una mascherina e lavati le mani. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare gli oggetti o le persone con cui vieni a contatto”.

Il quinto punto invita ad un uso responsabile dei farmaci: **non prendere farmaci antivirali né antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.** Allo stato attuale spiegano “non ci sono evidenze scientifiche che l’uso dei farmaci virali prevenga l’infezione da nuovo coronavirus (SARS-CoV-2). Gli antibiotici - precisano

A protezione della tua famiglia, della tua casa, del tuo mondo.

Fai la differenziata

Ecologia Oggi

Ultime notizie

Coronavirus, le dieci regole del Ministero per ridurre i rischi

Lamezia, scontro tra due auto in via Martiri delle Foibe: feriti

Coronavirus, esami su donna fermata in aeroporto Lamezia danno esito negativo

Falso allarme a Cosenza per Coronavirus: era solo un raffreddore

Nascondeva 2 pistole e 70 cartucce sotto il comodino, arrestato 29enne a Montepaone

Intitolato al giudice Antonino Scopelliti l'Istituto Comprensivo di Girifalco

Scoperte armi e munizioni a Bianco, due arresti

Soppressione guardie mediche, sindaci del catanzarese: "Sospendere delibera Asp"

Coronavirus, Regione su caso sospetto all'aeroporto di Lamezia: "Situazione sotto controllo, paziente senza sintomi"

- non funzionano contro i virus, ma solo contro i batteri. Il SARS-CoV-2 è, per l'appunto, un virus e quindi gli antibiotici non vengono utilizzati come mezzo di prevenzione o trattamento, a meno che non subentrino co-infezioni batteriche".

Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Il decalogo concentra la sua attenzione anche sulle superfici e spiegano che "i disimfettanti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus sulle superfici includono disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido paracetico e cloroformio" e invitano a rivolgersi al proprio medico e farmacista per tutti i consigli necessari.

Altro punto toccato dal decalogo è quello dell'**uso della mascherina.** Da quanto sono comporsi i primi casi del nuovo Coronavirus in tutto il mondo è stata la corsa a procurarsele per potersi sentire al sicuro ma l'organizzazione mondiale della sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus, e sono presenti sintomi quali la tosse o starnuti o se si debba prendersi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus (viaggio recente in Cina e sintomi respiratori). L'uso della mascherina spiegano "aiuta a limitare la diffusione del virus, ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene quali il lavaggio delle mani per almeno 20 secondi inoltre - precisano - non è utile indossare più mascherine sovrapposte".

I prodotti made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi. L'organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che "le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus, perché non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici. A tutt'oggi - precisano - non abbiamo alcuna evidenza che oggetti - prodotti in Cina o altrove, possano trasmettere il nuovo coronavirus".

Attivo, inoltre, è **il numero verde 1500** che deve essere contatto se si presentano febbre o tosse e se si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni. Il periodo di incubazione del nuovo coronavirus è compreso tra 1 e 14 giorni. Specificano infatti "se sei tornato da un viaggio in Cina da meno di 14 giorni, e ti viene la febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza chiama il numero verde del Ministero della Salute per avere informazioni su cosa fare". Indossa una mascherina, se sei a contatto cin altre persone, usa fazzoletti usa e getta e lavati le mani, queste le ulteriori raccomandazioni presenti nel decalogo. Infine una rassicurazione sui propri animali domestici: **gli animali da compagnia non diffondono il coronavirus.** Al momento fanno sapere "non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati da coronavirus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali da compagnia".

All'iniziativa hanno aderito Conferenza Stato Regioni, FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), FNOPI (Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche), FOFI (Federazione Ordini farmacisti Italiani), FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani), CARD (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto), FADOI (Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), SIFO (Società Italiana di Farmacia Ospedaliera), SIM (Società Italiana di Microbiologia), SIMIT (Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali), SIMPIOS (Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie), SITI (Società Italia di Igiene e Medicina Preventiva), FIMMG (Federazione Italiana Medici di Famiglia), SIMMG (Società Italiana di Medicina Generale), ANMDO (Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere), AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani), FEDERFARMA (Federazione nazionale dei titolari di farmacia italiani).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, caso sospetto all'aeroporto di Lamezia per una donna proveniente da Venezia: primi esami danno esito negativo

In fiamme querce, arbusti e macchia mediterranea a Borgia

Operazione "Romanzo criminale", Cassazione annulla con rinvio condanne clan Patania

Minorenne insultata perché omosessuale nel cosentino, madre denuncia accaduto ai carabinieri

Seconda vittima Coronavirus in Italia: è una donna, salgono a 29 i contagiati tra Lombardia e Veneto

'Ndrangheta stragista, boss Graviano: "Mai conosciuto Dell'Utri, incontrai Berlusconi"

Tratto spiaggia chiuso per presenza fosforite a Crotone

Il Santo di oggi è S. Margherita da Cortona | SABATO 22 FEBBRAIO 2020 | SannioBusiness | WebTv | Streaming
Chi Siamo | Pubblicità | Su di Noi | Contatti

Sannioportale.it

PUBBLICITÀ

ACQUISTA QUESTO SPAZIO PAGAMENTO MENSILE Canone Annuale € 30,00 + iva mensile

NEWS LAVORO SPORT DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA SALUTE E BENESSERE CINEMA E TV
LE PIÚ AMATE LE PIÚ VISTE

CORONAVIRUS, CASI A CODOGNO E IN VENETO. COSA CAMBIA, COME DIFENDERCI

*ID Articolo: **2114552** venerdì 21 febbraio 2020 fonte Panorama.it 1277*

Facebook Twitter Google Plus

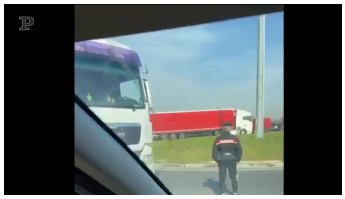
PUBBLICITÀ

Adesso siamo tutti un po' più preoccupati. I sei casi di contagio in Lombardia, partiti (forse) da un manager di Lodi rientrato a fine gennaio dalla Cina, hanno rilanciato l'allarme. Uno di loro, 38 anni, è ricoverato all'ospedale di Codogno in terapia intensiva, la moglie, incinta all'ottavo mese, è all'ospedale Sacco di Milano. Il virus rappresenta dunque una minaccia anche per giovani adulti? E dobbiamo aspettarci che l'epidemia si diffonda anche in Italia? Abbiamo intervistato Pierangelo Clerici, **presidente dell'Associazione microbiologi clinici, Amcli. Il paziente di 38 anni ricoverato a Codogno pare sia molto grave. E il medico cinese che per primo individuò il virus e poi è morto aveva più o meno la stessa età. Significa che il coronavirus è pericoloso anche per chi non è anziano o immunodepresso?** «Come tutte le sindromi influenzali e le patologie respiratorie sostenute dai virus, anche questa ha una sua evoluzione, e in alcuni casi può diventare grave. Non sappiamo in realtà qual è il quadro clinico di questo paziente, o del medico cinese che ne è morto. Non sappiamo se era diabetico, cardiopatico, se fumava. Chi fuma è sempre a maggior rischio di problemi respiratori, per esempio. Inoltre non conosciamo tutti i disordini immunologici che può avere una persona. Anche un atleta o un individuo sano può avere una ridotta risposta immunologica verso le infezioni».

CORONAVIRUS, CASI A CODOGNO E IN VENETO. COSA CAMBIA, COME DIFENDERCI

Il Dott. Pierangelo Clerici

Conta anche la carica infettante?«È fondamentale per determinare la virulenza. Più l'esposizione al virus è prolungata, più la carica infettante sarà alta. Se il paziente di Lodi è stato a cena con il collega che già era contagioso, la sua esposizione ai virus sarà durata due o tre ore, non poco quindi, a una distanza ravvicinata. Con uno starnuto un virus arriva fino a 5 o 6 metri di distanza, con un colpo di tosse a due, parlando viaggia da 30 centimetri fino a un metro. Se la carica infettante è alta, il sistema immunitario fatica a liberarsi dal virus. E più resta nell'organismo più svolge la sua azione patogena». **Quindi, se il manager tornato dalla Cina ai primi sintomi si fosse allertato...**«Se avesse chiamato il numero 1500, dicendo che veniva dalla Cina e aveva la febbre, gli avrebbero mandato il personale sanitario a casa per fare il test del coronavirus, come prevedono i protocolli, e probabilmente la situazione non sarebbe così allarmante».



Parliamo di terapie. In mancanza di antivirali specifici Con che cosa ci si cura?«Ai pazienti in ospedale con insufficienza respiratoria grave viene fatta una terapia di supporto, la respirazione artificiale. O farmaci appropriati per sostenere i reni se c'è insufficienza renale». **Di che cosa si muore con questo coronavirus?** «Di insufficienza d'organo, respiratoria o renale. Ma il tasso di mortalità è comunque basso, resta intorno al 2 per cento. E nell'80 per cento dei casi si tratta, come si diceva, di anziani o soggetti con altre patologie debilitanti».**In attesa del vaccino, che non arriverà prima di 18 mesi se va bene, come procede la ricerca di farmaci?**«Gli scienziati stanno cercando di capire se alcuni medicinali, come gli antiretrovirali conto l'HIV, o vecchi antimalarici, possono avere qualche efficacia. Si sta provando di tutto. Anche, in certi casi in Cina, la terapia con il plasma estratto da pazienti che hanno il virus ma non sono malati: una sorta di immunizzazione passiva, oltretutto il plasma contiene anche sostanze metabolicamente attive che danno sostegno. Si deve estrarre il plasma da un paziente che sia altrimenti sano soprattutto dal punto di vista infettivologico, purificarlo... Non è semplice, insomma». **Nel caso di Lodi, è stata contagiata anche la moglie del paziente, che è incinta, questo rappresenta un rischio per il feto?**«Per fortuna non ci sono casi di trasmissione del virus materno-fetale. Almeno, non ne abbiamo dimostrazioni fino a oggi». **Ma il contagio in assenza di sintomi quanto è frequente nel caso del coronavirus asiatico?**«È la chiave di volta di tutto. Quando una persona che ha preso il virus comincia a diventare infettante? Nel caso della rosolia, per fare un esempio, il contagio avviene 7 giorni prima dell'esantema sino a 8 giorni dopo la comparsa. Con questo coronavirus, al momento, non abbiamo una risposta certa. Ci stiamo lavorando intensamente». **Il caso di Lodi cosa cambia nella gestione dell'epidemia, qui in Italia?** «Non parlerei di epidemia nel nostro Paese, consideri che in Italia abbiamo avuto tre a Roma, allo Spallanzani, e sei persone positive ai test in Lombardia, il tutto su 60 milioni di abitanti. Quello che dobbiamo valutare è se questi casi sono la spia di qualcosa che sta circolando oppure sono eventi a spot. Se questo fosse il primo focolaio di una trasmissione secondaria, sarebbe preoccupante. In realtà non sappiamo con quante altre persone il manager di Lodi e l'amico che è stato contagiato siano venuti in contatto mentre erano già infettivi».**Cos'altro si dovrebbe fare, a questo punto, per limitare il più possibile la diffusione dell'infezione?**«Mettere in quarantena tutti coloro che

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

provengono dalla Cina. Senza eccezioni. È la misura migliore. Mi auguro che dopo il caso di Lodi, anche in Toscana decidano di applicare questa misura precauzionale per i 2.500 cinesi di rientro dal loro Pase. È l'unico modo per darci tregua e capire meglio l'evolversi della situazione. Sapendo, peraltro, che non saremo in grado di controllare tutti. Pensi solo alla triangolazioni...»**Chi viene dalla Cina con voli indiretti?**«Certo. Sfugge inevitabilmente ai controlli chi arriva con un altro volo, si ferma magari a Ginevra, prende un auto o un flixbus. Ovviamente non possiamo fare il tampone a tutti, alle dogane, alle frontiere, alle stazioni dei treni o degli autobus. Serve un'assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro che rientrano nel rischio contagio». **Si può sperare che con l'arrivo della bella stagione il coronavirus della Covid-19 sparisca dalla circolazione?**«Questo coronavirus condivide l'80 per cento del suo genoma con quello della Sars, e il 50 per cento con quello della Mers, (*l'altra sindrome respiratoria acuta del medioriente* ndr). Il virus della Sars smise di diffondersi con il caldo. Quello della Mers invece negli ambienti caldi sopravviveva bene. Ma essendo geneticamente molto più simile alla Sars, presumiamo che questo coronavirus ne segua anche l'evoluzione, e che il caldo ne faccia quindi rallentare l'espansione».**È anche il motivo, forse, per cui non si è ancora diffuso in Africa?**«Non abbiamo idea di quanta gente ci sia in Africa portatrice del virus, inoltre è vero che l'Africa è calda, ma in molte zone è calda-umida, condizioni ambientali invece favorevoli alla diffusione dei virus. E poi, se e quando si dovesse mai verificare un'epidemia di coronavirus in Africa, lo sapremo davvero in modo tempestivo? Possiamo solo augurarcelo».

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU PANORAMA.IT

LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU PANORAMA.IT

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Panorama.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

Categoria: Gossip

Facebook Twitter Google Plus

ATICOLI CORRELATI

Gossip
Senza padre Georg Papa Francesco è più forte ma isolato
venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Gli alberghi più belli di Roma
venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Cinque stelle: chi li ha visti?
venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Le tre più belle tradizioni del carnevale di New Orleans
venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Coronavirus, la Cina usa i mini-carri armati

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Perché ha senso passare a Microsoft Edge

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

IL BUSINESS DELL'ACCOGLIENZA INGUAIA ALTRI SINDACI

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Se a salvare il pianeta pensano i ragazzi

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Coronavirus: 1.830.000 italiani hanno annullato i viaggi, anche in Italia

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Viaggi, la cucina esotica in alta quota

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Il flop di Bloomberg al primo dibattito

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Possiamo fidarci dei medici trovati online?

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Tutti pazzi per Lautaro Martinez: Inter che fai?

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Fusione Intesa Sanpaolo – Ubi banca: cosa cambia per clienti e azionisti

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

L'hotel degli amori smarriti, Chiara Mastroianni infedele seriale – Video

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

SENZA PADRE GEORG PAPA FRANCESCO È PIÙ FORTE MA ISOLATO

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

RENZI ABBAIA E SMONTA IL SUO BLUFF

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Coronavirus: "Io, italiano, prigioniero in Cina"

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Pirelli, le linee chiave del nuovo piano industriale

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

QUEI FIGLI TOLTI AI GENITORI DA UN GIUDIZIO SBAGLIATO

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Sei tra i migliori saloni e barbierie d'Italia

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Tv pirata: ecco cosa rischia chi ha usato il "pezzotto"

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

David di Donatello 2020, tutte le candidature: domina Il traditore

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Brexit: le nuove regole su immigrazione e lavoro

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Max Allegri verso il PSG, niente Milan

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Aeroporti: al via il riconoscimento facciale

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Del nuovo bigottismo

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Fusione Intesa Sanpaolo – Ubi Banca: i numeri e le ragioni dell'OPS

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Alla ricerca della Nunzia perduta

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Come avere un'auto elettrica a noleggio a domicilio

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Nuovo digitale terrestre: chi deve cambiare il televisore (e, come scoprirlo)

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Ecco gli aeroporti con la migliore sicurezza "cibernetica"

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Pagare con le carte di credito ci fa indebitare

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
CORONAVIRUS: GLI ITALIANI SONO PREOCCUPATI. IL SONDAGGIO DI EUMETRA MR

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Galway, Capitale Europea della Cultura 2020, cosa fare, cosa vedere

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Salvini spacca la platea sull'aborto: non si usa come un contraccettivo

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Sei posti dove mangiare (bene) a Londra

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Galway, Capitale Europea della Cultura 2020, cosa fare, cosa vedere

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Una Cassa del Mezzogiorno 4.0 per rilanciare il Sud

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Gossip
Verdetto all'Olimpico: la Lazio è l'anti-Juventus

venerdì 21 febbraio 2020 *fonte Panorama.it*

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

LE FONTI

Il Mattino.it #kantiereaperto 4yougratis.it Accademia Musicale Europea Acpromevent ADP Eventi ADUC Aduc.it Agency Events Management Agimeg.it Agrpress.it Allmusicnews.altervista.org Altalex.com Altrabenevento.org Anna Capuano Ansa.it Àpeiron Associazione Culturale Asea Assiprov.it Asso-consum Associazione Culturale Ápeiron Associazione culturale Apogeo Associazione LILIS Associazione Mozart Italia Associazione Pabulum Associazione Puteoli Pro Vita AssoConsum Assostampa Sannita AsteAnnunci.it Attivissimo.blogspot.com Avv. Giusida Sanseverino Avvenire.it Barabino & P. Deutschland GmbH Benevento Città Spettacolo Beppegrillo.it Blastingnews.com Bufale.net Butac.it CamCom di Benevento Cannizzostudio.com Capri Mk Capricomics.com Centro Culturale Arianna Centro di Nutrizione Clinica - Pabulum Centro Studi del Sannio Comitato Rivolta l'Italia Comitato Valori Collinari Compagnia Teatrale Liberamente Comune di Telese Terme Comunemente.net Conservatorio «Nicola Sala» di Benevento Conservatorio Nicola Sala Conservatorio «Nicola Sala» Conservatorio «Nicola Sala» di Benevento CONSERVATORIO "Nicola Sala" Consiglio Comunale Benevento Consorzio Pescato Campano Coordinamento Diritti Umani Coordinamento nazionale diritti umani Coordinamentodirittiumani.eu Corriere.it Covo dei Briganti CRAUN & CREST Cronacanerra.myblog.it Dentalarte.eu Di Lorenzo P. Dire.it Direzione AMTS Benevento Dott. Giuseppe C. Elide Apice EN ART Enrico De Lauro Equilibrioemozionale.it Esteri.it Euronews.com Eventiesagre.it EXIT STRATEGY Facileristrutturare.it Fanpage.it Fare Verde Campania Fare Verde Campania onlus FEDERAZIONE NAZIONALE PRO VITA Fidapa G.A.B. Gilda Camaggio / JaG communication Giovanni D'AGATA Giovanni Mastrocinque Giuseppe Guarino Grilli Sanniti Grillisanniti House Hospital Notizie Househospitalnotizie Il Mattino.it Il Quaderno.it Il Sannita.it Il Sussidiario.net Ilgiornale.it Ilmessaggero.it IlQuaderno.it Ilsole24ore.com Ilvelino.it Imprese del Sud Indeed.com Informazione.tv Intopic.it Investireinborsa.me Irpiniafocus.it Isprambiente.gov.it Istituto Superiore di Sanità it.horoscopofree.com JaG Communication JaGcommunication JaGcomunication l0specchio.altervista.org Labtv.net Lanostravoce.info Legambiente Valle Telesina Libera Campania Libera Formazione Libreria Controvento Telese Terme Bn Liceo Classico "Pietro Giannone" Liceo Giannone LILIS Liveuniversity.it Lostregone.net Lucio Garofalo Luigi De Nigris Luigi De Nigris – Mario Zoino L'Oro di Capri Makardìa Malazè Maria Scarinzi Maurizipetracca.it Medicalbeautyclinic.it Meetup Grilli sanniti Meetup "Grilli Sanniti" Benevento Menford Media Metamorfosi Art Meteogiornale.it Micaelitico.it Micco M. Mondo24.it Mysocialrecipe.com M° Rossella Vendemia Neuromed.it Nicola Sguera Nonsocosafare.it Ntr24.tv OASI WWF Oggibenevento.it Omniauto.it On. Aldo Patriciello Oregoldcomprooro.it Ottopagine.it Pasquale C. Pasquale Carofano, sindaco di Telese Terme Patriciello.it Prof. Angelo R. Prof. Romano Pesavento Quotidiano.Net Repubblica.it Rssnews.it Salvatore Panu Sanihelp.it Sannioportale.it Servizitelevideo.rai.it Sguera N. Simone di Martino SkyitTg24 Sologossip.com Sorgente Santa Croce Spettegola.com Studiopaserio.eu Sud Innovazione Legalità Synpress44 Tabularasaeventi Teatro 99Posti TEATRO AL LARGO Teatro99posti tg24.sky.it Tgcom24.it Totem Comunicazione Tvsette.net TVsoap.it Ufficio Stampa Festival dei Diritti Umani Ufficio Stampa Jammin' Urban Radio Ufficiostampapress.com Ugo Autuori Ugo Autori Ugo Autuori UniCredit-Media Relations Unione Italiana Olio di Palma Sostenibile Valentina R. Vinsannio.it Wikipedia Wired.it WWF Zona Teatro Naviganti ZTN & Teatro Rostocco "ASSOCIAZIONE BENEVENTO LIBERA" FullTravel.it Earn free bitcoin

© 2003 - 2020 SANNIOPORTALE.IT - ALL RIGHTS RESERVED -

FlashWector - P.iva 01386810624 - Via G.Pasquali, 31 - 82100 Benevento - Hosting : FlashWector.com

Tutto il materiale presente nel sito è coperto da Copyright dei legittimi proprietari e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

CORONAVIRUS, CASI A CODOGNO E IN VENETO. COSA CAMBIA, COME DIFENDERCI

Sannioportale usa tecnologie feed rss, molti contenuti del sito sono inseriti automaticamente tramite la lettura di terze parti.

Coordinamento ed altri aggiornamenti: FlashWector

THE WORLD NEWS | ITALIAN NEWS PLATFORM

ITALY

TRUSTED 6:06 / 22.02.2020 PANORAMA

Coronavirus: un morto in Veneto. Casi a Codogno e nel Lazio.

Adesso siamo tutti un po' più preoccupati. I sei casi di contagio in Lombardia, partiti (forse) da un manager di Lodi rientrato a fine gennaio dalla Cina, hanno rilanciato l'allarme. Uno di loro, 38 anni, è ricoverato all'ospedale di Codogno in terapia intensiva, la moglie, incinta all'ottavo mese, è all'ospedale Sacco di Milano. Il virus rappresenta dunque una minaccia anche per giovani adulti? E dobbiamo aspettarci che l'epidemia si diffonda anche in Italia? Abbiamo intervistato Pierangelo Clerici, presidente dell'Associazione microbiologi clinici, Amcli.

Il paziente di 38 anni ricoverato a Codogno pare sia molto grave. E il medico cinese che per primo individuò il virus e poi è morto aveva più o meno la stessa età. Significa che il coronavirus è pericoloso anche per chi non è anziano o immunodepresso?

«Come tutte le sindromi influenzali e le patologie respiratorie sostenute dai virus, anche questa ha una sua evoluzione, e in alcuni casi può diventare grave. Non sappiamo in realtà qual è il quadro clinico di questo paziente, o del medico cinese che ne è morto. Non sappiamo se era diabetico, cardiopatico, se fumava. Chi fuma è sempre a maggior rischio di problemi respiratori, per esempio. Inoltre non conosciamo tutti i disordini immunologici che può avere una persona. Anche un atleta o un individuo sano può avere una ridotta risposta immunologica verso le infezioni».

Il Dott. Pierangelo Clerici

Conta anche la carica infettante?

«È fondamentale per determinare la virulenza. Più l'esposizione al virus è prolungata, più la carica infettante sarà alta. Se il paziente di Lodi è stato a cena con il collega che già era contagioso, la sua esposizione ai virus sarà durata due o tre ore, non poco quindi, a una distanza ravvicinata. Con uno starnuto un virus arriva fino a 5 o 6 metri di distanza, con un colpo di tosse a due, parlando viaggia da 30 centimetri fino a un metro. Se la carica infettante è alta, il sistema immunitario fatica a liberarsi dal virus. E più resta nell'organismo più svolge la sua azione patogena».

Quindi, se il manager tornato dalla Cina ai primi sintomi si fosse allertato...

STATISTICS

GENERAL

94 544 022
NEWS VIEWED

42 784 519
TOTAL USERS

192
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
Ukrainian News
USA News
Spanish News
Switzerland News
Belgium News
Italy News
Czech News
Poland News
Sweden News
Netherlands News
Colombian News
Russian News
Austrian News

«Se avesse chiamato il numero 1500, dicendo che veniva dalla Cina e aveva la febbre, gli avrebbero mandato il personale sanitario a casa per fare il test del coronavirus, come prevedono i protocolli, e probabilmente la situazione non sarebbe così allarmante».

Parliamo di terapie. In mancanza di antivirali specifici Con che cosa ci si cura?

«Ai pazienti in ospedale con insufficienza respiratoria grave viene fatta una terapia di supporto, la respirazione artificiale. O farmaci appropriati per sostenere i reni se c'è insufficienza renale».

Di che cosa si muore con questo coronavirus?

«Di insufficienza d'organo, respiratoria o renale. Ma il tasso di mortalità è comunque basso, resta intorno al 2 per cento. E nell'80 per cento dei casi si tratta, come si diceva, di anziani o soggetti con altre patologie debilitanti».

In attesa del vaccino, che non arriverà prima di 18 mesi se va bene, come procede la ricerca di farmaci?

«Gli scienziati stanno cercando di capire se alcuni medicinali, come gli antiretrovirali conto l'HIV, o vecchi antimalarici, possono avere qualche efficacia. Si sta provando di tutto. Anche, in certi casi in Cina, la terapia con il plasma estratto da pazienti che hanno il virus ma non sono malati: una sorta di immunizzazione passiva, oltretutto il plasma contiene anche sostanze metabolicamente attive che danno sostegno. Si deve estrarre il plasma da un paziente che sia altrimenti sano soprattutto dal punto di vista infettivologico, purificarlo... Non è semplice, insomma».

Nel caso di Lodi, è stata contagiata anche la moglie del paziente, che è incinta, questo rappresenta un rischio per il feto?

«Per fortuna non ci sono casi di trasmissione del virus materno-fetale. Almeno, non ne abbiamo dimostrazioni fino a oggi».

Ma il contagio in assenza di sintomi quanto è frequente nel caso del coronavirus asiatico?

«È la chiave di volta di tutto. Quando una persona che ha preso il virus comincia a diventare infettante? Nel caso della rosolia, per fare un esempio, il contagio avviene 7 giorni prima dell'esantema sino a 8 giorni dopo la comparsa. Con questo coronavirus, al momento, non abbiamo una risposta certa. Ci stiamo lavorando intensamente».

Il caso di Lodi cosa cambia nella gestione dell'epidemia, qui in Italia?

«Non parlerei di epidemia nel nostro Paese, consideri che in Italia abbiamo avuto tre a Roma, allo Spallanzani, e sei persone positive ai test in Lombardia, il tutto su 60 milioni di abitanti. Quello che dobbiamo valutare è se questi casi sono la spia di qualcosa che sta circolando oppure sono eventi a spot. Se questo fosse il primo focolaio di una trasmissione secondaria, sarebbe preoccupante. In realtà non sappiamo con quante altre persone il manager di Lodi e l'amico che è stato contagiato siano venuti in contatto mentre erano già infettivi».

Cos'altro si dovrebbe fare, a questo punto, per limitare il più possibile la diffusione dell'infezione?

«Mettere in quarantena tutti coloro che provengono dalla Cina. Senza eccezioni. È la misura migliore. Mi auguro che dopo il caso di Lodi, anche in Toscana decidano di applicare questa misura precauzionale per i 2.500 cinesi di rientro dal loro Pase. È l'unico modo per darci tregua e capire meglio l'evolversi della situazione. Sapendo, peraltro, che non saremo in grado di controllare tutti. Pensi solo alla triangolazioni...»

Chi viene dalla Cina con voli indiretti?

«Certo. Sfugge inevitabilmente ai controlli chi arriva con un altro volo, si ferma magari a Ginevra, prende un auto o un flixbus. Ovviamente non possiamo fare il tampone a tutti, alle dogane, alle frontiere, alle stazioni dei treni o degli autobus. Serve un'assunzione di responsabilità da parte di tutti coloro che rientrano nel rischio contagio».

Si può sperare che con l'arrivo della bella stagione il coronavirus della Covid-19 sparisca dalla circolazione?

«Questo coronavirus condivide l'80 per cento del suo genoma con quello della Sars, e il 50 per cento con quello della Mers, (*l'altra sindrome respiratoria acuta del medioriente* ndr). Il virus della Sars smise di diffondersi con il caldo. Quello della Mers invece negli ambienti caldi sopravviveva bene. Ma essendo geneticamente molto più simile alla Sars, presumiamo che questo coronavirus ne segua anche l'evoluzione, e che il caldo ne faccia quindi rallentare l'espansione».

È anche il motivo, forse, per cui non si è ancora diffuso in Africa?

«Non abbiamo idea di quanta gente ci sia in Africa portatrice del virus, inoltre è vero che l'Africa è calda, ma in molte zone è calda-umida, condizioni ambientali invece favorevoli alla diffusione dei virus. E poi, se e quando si dovesse mai verificare un'epidemia di coronavirus in Africa, lo sapremo davvero in modo tempestivo? Possiamo solo augurarcelo».

misure padova italiana paziente perché venti oggi alla bimbo trevisan dalla comuni viaggi

Football sport news

OTHER NEWS

- Sabrina Salerno Instagram, décolleté bomba strizzato nel vestito: «Bellezza esagerata» 08:24 Comments
- Carabinieri Tpc recuperano testa Marco Aurelio rubata a Zagarolo 08:22 Comments
- Coronavirus, caso sospetto in provincia di Caserta: test in corso 08:22 Comments
- Tragedia al Carnevale di Sciacca, bimbo muore cadendo da un carro 08:19 Comments
- Emily Ratajkowski Instagram, mini abito rosso e scollatura da capogiro: «Sei troppo hot!» 08:16 Comments
- Farmacista sfila il casco al rapinatore e lo fa arrestare 08:14 Comments
- Coronavirus, Salvini: "Ora è chiaro che bisogna blindare?" 08:14 Comments
- Air Italy, ripristinata vendita diretta rotte Olbia con Fiumicino e Linate 08:14 Comments
- Scritta omofoba su citofono di Luca Tommassini: il post del coreografo 08:12 Comments
- Coronavirus, il "paziente zero" di Codogno e la "rapidità di propagazione sorprendente" 08:12 Comments
- Per la Corte Penale Internazionale la Palestina non è uno Stato 08:12 Comments
- Animali: anche la Bioparco di Roma festa di carnevale 08:10 Comments
- Anticipazioni per “Tgr Petrarca” del 22 febbraio alle 12.55 su RAI 3: la lingua e i dialetti 08:08 Comments

UN MORTO IN VENETO. CASI A CODOGNO E NEL LAZIO.

ecco febbraio italia coronavirus contagi nuovo muore
codogno adriano anni giorno alle 2020 senza
alto sciacca 77enne vittima tronto carnevale morto arriva diamond lombardia prima anche test europa parla

SOURCE https://www.panorama.it/news/salute/coronavirus-codogno-paziente-ospedale

Like 211K

- Sarah, da profuga a modella da Fashion Week con Carmen Martorana
  08:07 Comments
- Harry e Meghan, la villa a Malibu da 5,4 milioni di sterline
  08:06 Comments
- Coronavirus, un nuovo caso positivo a Dolo
  08:06 Comments
- Elio Germano a Berlino nei panni di Ligabue, "anima

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario